In terra ladina

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **35 (1966)**

Heft 2

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

JON GUIDON

In terra ladina

I maestri di tutta la «terra ladina» vale a dire dell'Engadina, della valle Monastero e di Bravuogn si riunirono a Zernez l'11 dicembre, per l'annua assemblea generale. Vi si discussero problemi concernenti la lingua materna, la cultura, i sussidi didattici e i due giornali scolastici *L'Aviöl* e *Giuven Grischun*. La signorina *Domenica Messmer*, redattrice del Fögl Ladin, tenne in seguito una conferenza illustrata da diapositive sul tema: «La Bibbia e la sua storia».

Dall'ultimo censimento si rileva che la colonia di stambecchi del Piz Albris presso Pontresina è forte di 700 capi. L'anno scorso si catturarono 89 stambecchi, destinati a fondare altre colonie.

I comuni della valle Monastero hanno acquistato una bella e antica casa a *Valcava*, che diventerà museo vallerano e centro culturale.

L'associazione della maestre d'asilo di lingua romancia ha deciso nella sua ultima assemblea di istituire per gli asili infantili una biblioteca di libri romanci, illustrati.

La chiesa di Samedan, posta al centro del villaggio, restaurata l'anno scorso, è stata inaugurata il 19 dicembre u.s.

L'opuscolo «Dun da Nadal» offerto annualmente dalla «Uniun dals Grischs» agli scolari di lingua romancia, è dedicato quest'anno all'Irlanda.

I ragazzi di Lavin hanno conservato la tradizione di percorrere cantando le strade del villaggio, la vigilia di Natale.

Nella rivista «Die Bresche» sono apparse alcune poesie di autori romanci. Ne siamo lieti.

La signorina *Domenica Messmer*, festeggia quest'anno il suo ventesimo di attività quale redattrice del Fögl Ladin. Il suo lavoro in questa sede, tanto importante per la nostra lingua e cultura, merita tutto il nostro riconoscimento. Oltre al grande lavoro di redazione la signorina Messmer ha svolto attiva collaborazione a diverse altre pubblicazioni in ladino, alcune assai importanti, fra le quali la traduzione nell'idioma dell'Engadina Alta del Vangelo secondo San Luca. Per tutta questa sua attività e per il suo interesse alla causa del romancio, vada alla signorina Messmer il cordiale grazie di tutta la popolazione di lingua ladina. (E gli auguri dei «Quaderni».)

È apparso il «Chalender ladin» 1966, ricco di racconti, versi, schizzi, con uno studio riguardante le scuole nel 1840 e un altro su «tre grandi incendi di boschi nella bassa Engadina» negli anni 1763, 1777 e 1804. Un brano illustrato è intitolato: «Il volto della nostra patria», un altro «La Memoria», un terzo «L'origine dei nomi dei giorni». Numerosi i necrologi e le relazioni.

Il signor *Christian Fanzun* ha pubblicato uno studio storico su «La signoria di Tarasp'». Il testo, molto interessante e divertente, è arricchito da numerose riproduzioni di vecchie stampe e da fotografie del bellissimo castello.

25 anni fa si apriva a Pontresina il primo campeggio sciistico scolastico (6.1.1941). La data è stata commemorata ed il comune di Pontresina ha de-

dicato a tutti gli scolari svizzeri la « Fontana della gioventù ».

Il Benteli Verlag di Berna ha pubblicato un libro d'arte della pittrice engadinese *Maria Bass*. 16 riproduzioni a colori e trenta in bianco e nero di opere della pittrice rispecchiano profonda tranquillità, leggera malinconia e la luminosità dell'aria engadinese. Severo e aspro lo stile, che si limita alle linee essenziali. Le opere di Maria Bass sono assai quotate.

Nella raccolta « Bündnerische Rechtsquellen » è apparso un nuovo volume che raccoglie gli *statuti comunali* più antichi dell'Engadina Bassa, da Zernez a Tschlin e di *Stugl* nella valle dell'Albula, tra i quali lo « Statutum Communitatis Zernetz » del 1575, in latino. Da questi statuti comunali è possibile ricostruire assai bene la vita politica, economica, culturale e sociale di alcuni secoli fa nei nostri villaggi. Il compilatore di questo volume, dr. h.c. Andrea Schorta, aggiunge alle sue pubblicazioni una nuova importante opera, per la quale lo ringraziamo vivamente.

L'associazione dei professionisti e l'ufficio di orientamento professionale dell'Alta Engadina continuano ad organizzare le visite scolastiche agli stabilimenti industriali, artigianali e agli alberghi della regione. Tornerà così più facile ai giovani scegliersi una professione.

Il 49⁰ fascicolo del *Dicziunari rumantsch grischun* contiene nuovi vocaboli della lettera C, con numerose indicazioni sulla loro origine e sul loro sviluppo.

Il signor Mo. di scuola secondaria *Cla Semadeni* ha offerto alla sezione coirasca dell'Uniun dals Grischs una interessante chiacchierata sul villaggio di Tschlin, ben illustrata da diapositive.

Pure a Coira si è inaugurato il 12 febbraio uno studio per trasmissioni radiofoniche e televisive grigioni, particolarmente per quelle in lingua romancia.

Nella trasmissione televisiva romancia « Il balcun tort », ha avuto larga parte anche il Grigioni di lingua ladina.

Dopo Pasqua avrà inizio un nuovo corso per la formazione di maestre d'asilo infantile di lingua romancia. Il corso è organizzato dalla Lia Rumantscha.

L'*hom strom*, un pupazzo di paglia alto 10-12 metri è stato bruciato anche quest'anno dai ragazzi di Scuol. Si tratta di un'antichissima usanza, per la quale il poeta *Men Rauch* ha composto una canzone che vien cantata dai giovani, quale addio all'inverno e saluto alla primavera.

Quest'anno anche a Tarasp si è voluto reintrodurre questa bella tradizione, che da anni era caduta in disuso. Gli allievi delle scuole secondarie hanno ravvivato la festa con alcuni canti, mentre ardeva il falò.

Le *Festas ladinas* si sono susseguite nei mesi di dicembre e di gennaio a Berna, Coira, in 7 comuni engadinesi e a Bravuogn. Canti, recite, conferenze e danze hanno rallegrato le manifestazioni.

I ragazzi di Samedan e di Scuol e i contadini di Sent hanno invece partecipato alle *Schlittedas*, le allegre gite con le slitte riccamente coloristiche e tipiche dell'Engadina. Da segnalare le diverse conferenze su temi di interesse generale quali: Paesi lontani, scavi preistorici, integrazione europea. Si ebbero pure alcuni concerti vocali e strumentali e recite di filodrammatiche locali e di passaggio.

Continuano regolarmente le trasmissioni radiofoniche per i bambini, i vecchi, le lezioni radioscolastiche. Da citare anche una radiocommedia.